



[Menu](#) ↑

[Ricerche](#) ↑

Tar Lazio

Sede di Roma

Dettaglio del Ricorso

Num. Reg. Gen.:

5736/2004

Data Dep.: 01/06/2004

Sezione: 2

Oggetto del ricorso: RIGETTO ISTANZA DI RIORDINO IMPIANTI PUBBLICITARI - RIMOZIONE DEI MEDESIMI

Istanza di fissazione:

Istanza di prelievo:

Ricorrenti/Resistenti

Tipo

RICORRENTE

RESISTENTE

Nome Cognome / Istituzione

SOC NEVADA PUBBLICITA' SRL

COMUNE DI ROMA

Avvocati

Nome: AMERICO

Indirizzo ,

Cognome: CECCARELLI

Tel.

Nome: MARCO

Indirizzo ,

Cognome: LUZZA

Tel.

Nome: EMILIANO

Indirizzo ,

Cognome: ROSSETTO

Tel.

Nome: GIUSEPPE

Indirizzo ,

Cognome: SCAVUZZO

Tel.

Atti Depositati

N.Protocollo	Deposito	Tipo Parte	Parte	Atto Depositato	N.Allegati
2011006193	14/03/2011	RICORRENTE	SOC NEVADA PUBBLICITA' SRL	DOMANDA > FISSAZIONE UDIENZA	0
2004031888	19/06/2004	RESISTENTE	COMUNE DI ROMA	MEMORIE	0
2004001597	04/06/2004	RICORRENTE	SOC NEVADA PUBBLICITA' SRL	ISTANZA DI FISSAZIONE	0
2004028974	03/06/2004	RESISTENTE	COMUNE DI ROMA	COSTITUZIONE	0
0	01/06/2004	RICORRENTE	SOC NEVADA PUBBLICITA' SRL	DOCUMENTI	6
0	01/06/2004	RICORRENTE	SOC NEVADA PUBBLICITA' SRL	ISTANZA CAUTELARE	0

Provvedimenti Collegiali

Esito	Tipologia	Data Provvedimento	Numero
ACCOLTA	ORDINANZA CAUTELARE	23/06/2004	200403424

Provvedimenti Monocratici

Nessun decreto

Udienze

Data fiss. udienza: 23/06/2004

Relatore: RAFFAELLO SESTINI

Secondo componente: FRANCESCO
RICCIO

Terzo componente: DOMENICO LA
MEDICA

Tipologia udienza: CAMERA DI
CONSIGLIO

Tipologia del relatore: CONSIGLIERE

Tipologia componente: CONSIGLIERE

Tipologia componente: CONSIGLIERE

REPUBBLICA ITALIANA

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO ROMA

SEZIONE SECONDA

Registro Ordinanze: 3424/2004

Registro Generale: 5736/2004

nelle persone dei Signori:

DOMENICO LA MEDICA Presidente

FRANCESCO RICCIO Cons.

RAFFAELLO SESTINI Primo Ref. , relatore

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nella Camera di Consiglio del **23 Giugno 2004**

Visto il ricorso 5736/2004 proposto da:

SOC NEVADA PUBBLICITA' SRL

rappresentato e difeso da:

SCAVUZZO AVV. GIUSEPPE

LUZZA AVV. MARCO

ROSSETTO AVV. EMILIANO

con domicilio eletto in ROMA

VIA GERMANICO, 24

presso

SCAVUZZO AVV. GIUSEPPE

contro

COMUNE DI ROMA

rappresentato e difeso da:

CECCARELLI AVV AMERICO

con domicilio eletto in ROMA

VIA TEMPIO DI GIOVE, 21

presso AVVOCATURA COMUNE DI ROMA

per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione,

- della determinazione dirigenziale n. 5196 del 23.12.2003, notificata in data 05.03.2004, emanata dal Comune di Roma – dipartimento VIII Servizio AA.PP., disponente il rigetto dell'istanza di riordino relativamente agli impianti in essa indicati in sostanza perché la dante causa della Nevada Pubblicità S.r.l. la Action Pubblicità S.r.l., cedente in data 13.07.1999 il ramo d'azienda di cui facevano parte le istanze di riordino afferenti gli impianti de quibus, sarebbe stata dichiarata fallita,

nonché l'obbligo di rimozione entro sette giorni, preavvertendo che, in difetto, il comune avrebbe proceduto alla rimozione dei mezzi pubblicitari d'ufficio ed in danno della società;

- di ogni ulteriore atto, antecedente e conseguente, comunque connesso e collegato..

Visti gli atti e i documenti depositati con il ricorso;

Vista la domanda di sospensione della esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dal ricorrente;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di:

COMUNE DI ROMA

Udito il relatore Primo Ref. RAFFAELLO SESTINI e uditi gli avv.ti Rossetto e Ceccarelli;

Visti gli artt. 19 e 21, u.c., della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e l'art. 36 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642;

Considerato che, ad una prima sommaria delibazione, risulta una richiesta di voltura per intervenuta cessione di ramo d'azienda in data anteriore al fallimento della dante causa;

Rilevato che la posizione della ricorrente sembra, quindi, dover essere esaminata nel merito dal Comune, previa eventuale richiesta di integrazione documentale;

Valutato il danno grave ed irreparabile che deriverebbe dalla rimozione degli impianti pubblicitari;

Ritenuto che SUSSISTONO i presupposti per disporre l'accoglimento dell'istanza incidentale di sospensione dell'atto impugnato.

P.Q.M.

ACCOGLIE la suindicata domanda incidentale di sospensione.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Roma, 23 giugno 2004

Presidente

Consigliere